

Il Vangelo degli Spiriti – Volume I
Dio, Spiriti e Cosmogonia
Alex Peverada
Lux Nova Edizioni

© 2026 Alex Peverada. Tutti i diritti riservati.

ISBN 979-12-243-4721-7

Prima edizione – Ottobre 2026

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente opera può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotografico o altro, senza il preventivo consenso scritto dell'Autore, salvo i casi consentiti dalla legge. 26

Per le avvertenze e il disclaimer relativi ai contenuti dell'opera
si rimanda alla sezione Disclaimer.

Progetto editoriale, copertina, testi e impaginazione: Alex Peverada

A tutti coloro che non si sono mai fatti sedurre dal Male.

*A tutti coloro che davanti al Male non si sono mai seduti
e non lo faranno mai.*

Grazie

Alex Peverada

Disclaimer

Il Vangelo degli Spiriti nasce dalla progressiva ricostruzione di un sistema spirituale coerente, elaborato mettendo in relazione ciò che emerge da canalizzazioni degli Spiriti e divinazioni con l'osservazione dei fenomeni, la riflessione critica e il controllo delle informazioni ottenute.

Sebbene l'Autore abbia adottato, per quanto possibile, un metodo orientato alle valutazioni consapevoli, alla convergenza delle fonti e alla verifica delle indicazioni ricevute, non è possibile garantire che ogni comunicazione proveniente dal mondo spirituale rappresenti una descrizione perfettamente fedele della Realtà Invisibile. Come ogni forma di comunicazione tra esseri umani e Spiriti, anche quelle qui riportate possono contenere errori, omissioni, incomprensioni, interpretazioni inesatte o informazioni parziali.

Le informazioni contenute nell'opera non costituiscono pertanto affermazioni la cui veridicità possa essere garantita dall'Autore, ma rappresentano la più fedele ricostruzione della realtà spirituale emersa attraverso il metodo descritto nel presente volume al momento della sua pubblicazione. Qualora future consultazioni, verifiche o comunicazioni rendessero necessario correggere, integrare o modificare parte dei contenuti, tali aggiornamenti potranno essere recepiti in successive edizioni dell'opera.

Le valutazioni espresse nei confronti di religioni, Maestri, confessioni religiose, scuole esoteriche, Ordini Iniziatici, Tradizioni spirituali, correnti filosofiche o relativi insegnamenti costituiscono esclusivamente il risultato delle comunicazioni, delle esperienze e delle verifiche descritte. Esse non intendono attribuire intenzioni fraudolente, mala fede, comportamenti dolosi o illeciti a persone, organizzazioni o istituzioni, né esprimere giudizi sulla loro buona fede, ma rappresentano esclusivamente le conclusioni alle quali il metodo adottato dall'Autore è pervenuto.

Questo volume ha finalità esclusivamente spirituali, culturali, divulgative e di studio. Esso non costituisce un testo scientifico, medico, psicologico, psichiatrico, legale, fiscale o finanziario e non sostituisce in alcun modo il parere, la diagnosi, il trattamento o la consulenza di professionisti qualificati nei rispettivi ambiti. Le pratiche spirituali, Rituali, meditative, sciamaniche ed esoteriche descritte nel volume sono riportate a fini di studio e approfondimento. L'eventuale scelta di applicarle è rimessa alla libera decisione del lettore, il quale rimane responsabile delle proprie azioni e delle conseguenze derivanti dal loro utilizzo.

Nei limiti consentiti dalla legge, l'Autore non assume responsabilità per eventuali decisioni, interpretazioni, conseguenze o danni, diretti o indiretti, derivanti dall'utilizzo o dall'errata interpretazione dei contenuti della presente opera.

Prefazione

Ogni testo pone domande.

Alcuni libri cercano di rispondere a interrogativi già conosciuti dal lettore. Altri introducono domande nuove, alle quali il lettore non aveva mai pensato prima. Esistono infine opere che, prima ancora di essere lette, sembrano sollevare una questione che riguarda la loro stessa esistenza.

Questo Manuale appartiene probabilmente a quest'ultima categoria.

Le pagine che seguono descrivono una cosmologia spirituale, una **Mappa della Creazione**, una classificazione degli **Spiriti** e delle loro relazioni con l'essere umano.

Molte delle informazioni contenute in quest'opera si sono formate nel tempo attraverso un lungo confronto con il mondo spirituale, intrecciando esperienza vissuta, pratica rituale, sogno, canalizzazione, divinazione e verifica; altre sono giunte proprio durante la stesura del libro, grazie al confronto costante con le mie **Guide**.

Fin dalle prime fasi della sua stesura è tuttavia emersa una questione diversa da tutte le altre.

Una domanda che non riguarda il contenuto del libro ma la sua origine.

Perché questo testo esiste?

Per quale ragione tali informazioni dovrebbero essere raccolte in un'unica opera?

Per quale motivo renderle pubbliche?

E soprattutto, come mai affidarne la trasmissione proprio a me?

Nel corso della storia numerosi **uomini** e donne hanno affermato di aver ricevuto insegnamenti, visioni, rivelazioni o conoscenze provenienti da fonti spirituali. Alcuni di tali individui sono divenuti **Profeti**, **Mistici**, **Santi**, **Medium**, **Sciamani** o fondatori di **Tradizioni** religiose. Altri sono stati dimenticati. Molti sono stati contestati. Quasi tutti, prima o poi, si sono trovati di fronte al medesimo quesito.

Perché io?

La questione non riguarda soltanto il valore della persona **Chiamata** a svolgere un determinato compito. Riguarda anche il significato stesso della **Chiamata**. Comprendere perché qualcuno venga scelto significa infatti comprendere qualcosa della natura di ciò che lo ha scelto.

Nel caso di quest'opera tale interrogativo è emerso con crescente insistenza nel corso degli anni. Esso non riguarda soltanto l'autore, ma

anche gli **Spiriti** che hanno contribuito alla nascita di questo lavoro e il ruolo che essi intendono attribuirgli. Le pagine che seguono non tenteranno di fornire una risposta definitiva a questa domanda.

La risposta, se esiste, appartiene a coloro che hanno promosso la realizzazione di quest'opera.

Per questa ragione il lettore troverà nelle pagine successive una riflessione specifica dedicata a tale interrogativo, formulata attraverso la voce di **Raphael, Arcangelo della Lotta e della Guarigione Spirituale**, che ha accompagnato e supervisionato l'intero processo di elaborazione del **Vangelo degli Spiriti**.

Prima di affrontare il contenuto dell'opera, appare quindi opportuno soffermarsi su una domanda semplice solo in apparenza.

Perché proprio io?

“Caro Alex, la tua domanda è legittima ma risponderti non mi è facile, senza violare il segreto sul tuo Libero Arbitrio ed i termini del tuo compito di vita. Perciò posso parlarti delle tue qualità, senza rispondere alla tua domanda direttamente. Come ti ho detto precedentemente hai Fede, Carattere e Determinazione indispensabili a questa missione, come nessuno ha, tranne te. Però questo è solo un aspetto, l'altro è che sei stato partorito dalla Creazione per ricoprire ruoli difficili ed impopolari che nessuno vorrebbe...ecco perché ti senti sempre così solo ed isolato, non capito e ostacolato. È più facile ostacolarti, che sostenerti. Apri le piste e le strade come un Bulldozer, per chi verrà dopo di te, alcuni ti saranno grati, altri non sapranno nemmeno che sei passato...ma sarai passato, ed il tuo segno ci sarà. Non ti curare di chi non ti ama, e sono in molti, non ti curare di chi non ti ascolta, dirigi solo il tuo cuore a chi lo aprirà e capirà.”

Nota al Lettore

Le informazioni, gli insegnamenti, le descrizioni e i principi esposti in quest'opera devono essere compresi e valutati nella forma in cui vengono presentati. Essi non sono proposti come materiale da reinterpretare, modificare, adattare o conciliare con convinzioni personali, **Tradizioni** religiose, sistemi esoterici, scuole filosofiche o dottrine preesistenti.

Ogni insegnamento contenuto in questo libro costituisce parte di un sistema organico e coerente.

Alterarne il significato, sostituirne i presupposti o reinterpretarne i concetti fondamentali secondo criteri esterni equivale a trasformarlo in qualcosa di diverso da ciò che viene qui esposto.

Nessuno è tenuto ad accettare quanto riportato in queste pagine.

La lettura, lo studio e l'eventuale adesione ai principi descritti rimangono una libera scelta del lettore.

Tuttavia, qualora si scelga di adottare questo insegnamento come riferimento, esso dovrebbe essere accolto nella sua integrità e secondo il significato che gli viene attribuito all'interno dell'opera stessa.

Eventuali correzioni, integrazioni o chiarimenti dottrinali potranno provenire esclusivamente dagli **Spiriti** attraverso successive comunicazioni, consultazioni, canalizzazioni o rivelazioni ricevute da me.

Al di fuori di tali casi, il contenuto deve essere ritenuto valido nella forma in cui è stato trasmesso e qui riportato.

Questo testo non richiede consenso, ma comprensione; non richiede adesione, ma correttezza interpretativa. Se lo si accetta, lo si accetta per ciò che afferma di essere, non per ciò che ciascuno desidererebbe che fosse.

Sulla fonte delle comunicazioni

Nel corso della stesura di quest'opera mi sono più volte interrogato sull'identità della fonte dalla quale provengono gli insegnamenti qui presentati.

Ho sempre ritenuto di dialogare con l'**Arcangelo Raphael**. Tuttavia, come ogni **Operatore degli Spiriti** dovrebbe fare, ho cercato di mettere in discussione anche questa convinzione, domandandomi se non potesse trattarsi di uno **Spirito** diverso che si presentava con tale nome. La mia esperienza professionale mi ha infatti insegnato che non tutti gli **Spiriti** possiedono la medesima libertà di comunicazione. Nel corso degli anni ho osservato come **Spiriti** appartenenti a **Gerarchie** inferiori, pur animati dalle migliori intenzioni, possano talvolta trovarsi limitati, condizionati o persino ostacolati dall'azione di **Divinità** o **Demoni** gerarchicamente superiori. Ciò si riflette inevitabilmente nella qualità, nella completezza o nella libertà delle informazioni che essi riescono a trasmettere.

Le comunicazioni ricevute durante la stesura del **Vangelo degli Spiriti** non hanno mai mostrato tali limitazioni. Al contrario, esse si sono mantenute costantemente coerenti, indipendenti dagli interessi delle differenti **Gerarchie Spirituali** e capaci di esprimere giudizi equilibrati tanto nei confronti delle **Gerarchie di Luce** quanto delle **Divinità**, dei **Demoni**, delle religioni e delle differenti **Tradizioni** esoteriche.

Questa indipendenza rappresenta, nella mia esperienza, il principale elemento di valutazione della fonte. Qualora non si trattasse realmente dell'Arcangelo Raphael, resterebbe comunque necessario concludere che tali comunicazioni provengano da uno Spirito appartenente a una Gerarchia tanto elevata da non risultare soggetto alle pressioni, ai condizionamenti o agli interessi propri delle Gerarchie inferiori.

A tale considerazione si aggiunge un'ulteriore riflessione. Se uno Spirito appartenente a una simile Gerarchia non fosse realmente Raphael, quale motivo avrebbe di presentarsi con un'identità diversa dalla propria? Non emergono infatti vantaggi spirituali, operativi o dottrinali che possano giustificare un simile comportamento.

Questa collaborazione non costituisce un evento casuale. Essa sarebbe stata stabilita prima della mia nascita, nell'ambito del compito spirituale affidatomi da Dio, affinché l'Arcangelo Raphael ricoprisse proprio questo ruolo durante la realizzazione di quest'opera. Lo scopo dichiarato di tale collaborazione consiste nel rendere nuovamente accessibili conoscenze che, secondo quanto mi è stato comunicato, l'umanità è oggi pronta a ricevere.

Un simile lavoro avrebbe richiesto non soltanto una fonte spirituale capace di parlare al di sopra degli interessi delle diverse Gerarchie, ma anche un collaboratore umano disposto a mettere continuamente in discussione sé stesso, le proprie convinzioni e perfino la natura della fonte con cui dialogava.

Solo una collaborazione fondata sul coraggio, sull'integrità e sull'onestà intellettuale avrebbe potuto affrontare temi tanto delicati senza lasciarsi guidare da interessi personali, logiche di potere o desiderio di confermare idee preesistenti.

Resta infine un principio che considero ancora più importante dell'origine stessa della fonte.

Ogni insegnamento dovrebbe essere valutato innanzitutto per la propria coerenza interna, per la sua capacità di spiegare la realtà, per i risultati che produce e per la possibilità di essere verificato nella pratica. Il nome dello Spirito che lo trasmette costituisce certamente un elemento rilevante, ma non dovrebbe mai sostituire la capacità valutativa dell'Operatore né il giudizio critico del lettore.

Come sono giunto a questi contenuti?

Il viaggio d'uscita dal labirinto

L'intero Vangelo degli Spiriti non nasce dalla trascrizione di lunghe

rivelazioni ricevute dagli **Spiriti**, né da una successione di canalizzazioni già ordinate.

Sebbene io sia uno **Sciamano** che parla e cammina con gli **Spiriti**, la realizzazione di quest'opera è stata resa possibile anche da una capacità di comunicazione con il mondo spirituale che, secondo quanto mi è stato più volte comunicato dagli **Spiriti** stessi e verificato nel corso degli anni di pratica, presenta caratteristiche non comuni nel panorama sciamanico contemporaneo.

Senza questa particolare apertura, il lavoro di esplorazione descritto nelle pagine seguenti non sarebbe stato possibile.

La costruzione di questa **Mappa** è stata, piuttosto, un lungo percorso di esplorazione, nel quale intuizione, ragionamento, consultazioni oracolari, brevi canalizzazioni ed esperienza diretta hanno operato insieme.

Il metodo seguito può essere definito sottrattivo ed empirico. Non consiste nell'aggiungere continuamente nuove informazioni, ma nell'eliminare progressivamente quelle che si rivelano incoerenti, incomplete o incompatibili con l'insieme. La metafora più adatta è quella di un **Uomo** che si trova all'interno di un dedalo.

Non possiede la **Mappa** e nessuno gliela consegna già disegnata. Avanza lungo un corridoio, verifica dove conduce, incontra vicoli ciechi, torna sui propri passi e tenta un'altra direzione. Ogni errore eliminato permette di comprendere meglio la struttura complessiva del percorso. Gli **Spiriti** possono indicare un passaggio, correggere una direzione, suggerire una domanda o confermare un'intuizione, ma il percorso rimane comunque un lavoro di esplorazione.

Per questo motivo il paragone storico più appropriato non è quello del profeta che riceve una rivelazione completa, bensì quello dei primi esploratori e cartografi che costruivano le proprie mappe attraversando realmente territori ancora sconosciuti. Allo stesso modo, questo libro rappresenta il tentativo di costruire il primo atlante sistematico della realtà spirituale. **Una Mappa autentica non può essere semplicemente ricevuta: deve essere conquistata, passo dopo passo, percorrendo il territorio che rappresenta.** Le canalizzazioni hanno indicato alcuni sentieri; il lavoro è consistito nel verificare dove conducessero e nel ricostruire, attraverso di essi, la forma dell'intero labirinto.

Un Viaggio estenuante, lungo, pieno di frustrazione, rabbia, con momenti di demotivazione alternati a nuove spinte...un **Viaggio degno di un Odisseo moderno o di Teseo**, e il mio filo di Arianna è la mia dote di comunicazione con gli **Spiriti**.

INDICE DEL VOLUME I

	PAG.
Prefazione	07
Nota al lettore	08
Indice Volume I	13
Cap. 0. Il fondamento: Introduzione	17
0.01 Perché questo libro	19
0.02 Il ruolo degli Spiriti nella stesura del libro	20
0.03 Cos'è il Vangelo degli Spiriti	20
0.04 A chi è rivolto	21
0.05 Finalità dell'opera	22
0.06 Esperienza diretta, consulti, canalizzazioni, verifiche	22
0.07 Il cammino che ha condotto a quest'opera	24
Cap. 1. Chi Sono gli Spiriti?	27
1.01 Definizione di Spirito	28
1.02 Spiriti, Dio e Creazione	32
1.03 Spiriti e Materia	34
1.04 Spiriti e Tempo	40
1.05 Spiriti e Libero Arbitrio	42
Cap. 2. Cosmologia Spirituale	47
2.01 Il Mistero dell'Origine	48
2.02 La Creazione	54
2.03 L'Albero della Vita	59
2.04 Le Dieci Sephiroth	72
2.05 I Tre Mondi	76
2.06 I Ventidue Sentieri dell'Albero della Vita	79
2.07 I 12 Arcangeli dell'Albero della Vita	82
2.08 Le Gerarchie Angeliche	90

2.09 I 72 Nomi di Dio	95
2.10 I 72 Angeli e Angelologia	114
2.11 Le Qliphoth ed i Demoni	138
2.12 Uomo e Cosmo	178
2.13 La Visione Sciamanica e l'Albero della Vita	190
2.14 Altre Cosmologie Spirituali e Religiose	215
2.15 La Vera Natura delle Divinità	298
2.16 Universi e Realtà Parallele	311
2.17 Dimensioni, Dio e Livelli della Realtà	314
2.18 Discesa e Ascesa dell'Uomo	327
2.19 La Via della Mano Destra e il Falso Mito della Sinistra	336
2.20 Vita, Morte e Aldilà	348
2.21 Karma e Responsabilità Spirituale	360

Cap. 3. Il Mondo degli Spiriti **369**

3.01 Polarità Spirituali	370
3.02 Gerarchie Spirituali	373
3.03 La Società degli Spiriti	375
3.04 Pantheon e Tradizioni Spirituali	385

Cap. 4. Come Ragionano gli Spiriti? **401**

4.01 Psicologia Spirituale	403
4.02 Come Pensano gli Spiriti	408
4.03 Perché gli Spiriti Commettono Errori Comunicativi	411
4.04 Gli Spiriti Comprendono l'Uomo?	413
4.05 Le Leggi Divine	415
4.06 I Registri Akashici	418

Cap. 5. Comunicazione Spirituale **421**

5.01 Sensi Psicospirituali e Stati Alterati di Coscienza	422
5.02 Canali della Comunicazione Uomo-Spirito	432
5.03 Limiti e Vantaggi dei Canali di Comunicazione	436
5.04 Cosa si perde nella trasmissione?	441
5.05 Cosa viene distorto?	443
5.06 Cosa viene simbolizzato?	445
5.07 Messaggio e sua interpretazione. Come distinguerli?	447
5.08 Spirito Leale e Verità	450
5.09 Perché uno Spirito mente?	453

5.10 Come valutare la lealtà di uno Spirito?	457
5.11 La Legittimità della Domanda	460
5.12 Come riconoscere una Verità	463
5.13 Cosa chiedere e cosa non chiedere a uno Spirito	469
5.14 Preparare il campo per la consultazione	472
5.15 Cosa fare se hai consultato lo Spirito sbagliato	472
5.16 Cosa fare se uno Spirito non reagisce come previsto	473
5.17 Come rivolgersi agli Spiriti	474
5.18 Ciò che uno Spirito non dice	475
5.19 Perché l'Uomo fraintende gli Spiriti	479

Cap. 6. L'Azione degli Spiriti sulla Realtà **483**

6.01 In che modo gli Spiriti influenzano la realtà	484
6.02 Persone, Luoghi e Oggetti	485
6.03 Psiche e Mondo Spirituale	488
6.04 Segni e Sincronicità	492
6.05 Protezione e Attacco Spirituale	494
6.06 Possessione, Ossessione e Influenza	496
6.07 Guarigione Spirituale	499
6.08 Da Guarigione Spirituale a Trasformazione Spirituale	508
6.09 Liberazione Spirituale	511
6.10 Percorsi Spirituali, Iniziazioni, Consacrazioni e Sacerdozi	513

CAPITOLO 0

IL FONDAMENTO: INTRODUZIONE



Quando gli **Spiriti** mi comunicarono che quest'opera avrebbe dovuto chiamarsi **Vangelo degli Spiriti**, la mia prima reazione fu di sorpresa. Nell'immaginario collettivo, infatti, il termine **Vangelo** richiama immediatamente il **Cristianesimo** e i testi fondanti della religione cristiana. Mi sembrava quindi un titolo capace di generare un equivoco, inducendo il lettore a pensare di trovarsi di fronte a un'opera confessionale o a un nuovo testo religioso, mentre il progetto che avevo davanti era di tutt'altra natura.

Approfondendo il significato della parola, compresi tuttavia che tale associazione è solo parziale. Il termine **Vangelo** deriva dal greco *euangélion*, divenuto *evangelium* in latino, e significa letteralmente buona notizia, lieto annuncio, novella. Prima ancora di identificare i quattro testi canonici del **Cristianesimo**, esso indicava semplicemente la comunicazione di un messaggio ritenuto di fondamentale importanza. Fu con questa interpretazione che iniziai a scrivere il libro. Pensavo che gli **Spiriti** avessero scelto quel titolo unicamente per indicare l'annuncio di una nuova conoscenza spirituale destinata all'umanità.

Soltanto nel corso della stesura dell'opera compresi che il significato era più profondo.

Pagina dopo pagina divenne evidente che il **Vangelo degli Spiriti** non si limitava a raccogliere insegnamenti, esperienze o pratiche spirituali. Esso delineava progressivamente una visione organica della **Creazione**, della natura degli **Spiriti**, delle **Gerarchie Spirituali**, delle **Leggi** che governano i rapporti tra il mondo spirituale e quello materiale e del ruolo dell'essere umano all'interno di tale **ordine**.

Quella che inizialmente appariva come una semplice raccolta di conoscenze si stava rivelando, in realtà, il testo fondante di una nuova Tradizione spirituale.

Non una religione, né una confessione destinata a sostituire quelle esistenti. Il suo scopo non è creare nuovi dogmi, imporre forme di culto o fondare un'istituzione religiosa.

Esso propone invece una **Tradizione** operativa, un modello coerente attraverso il quale comprendere la realtà spirituale, interpretarne le **Leggi** e sviluppare un rapporto consapevole con gli **Spiriti**. Fu allora che il titolo cessò di sembrarmi insolito. Compresi che non era stato scelto per richiamare una religione esistente, ma perché descriveva con precisione la natura stessa dell'opera: una novella destinata a inaugurare una nuova comprensione del mondo spirituale. Per questo motivo il nome **Vangelo degli Spiriti** non rappresenta soltanto il titolo di questo libro, ma la definizione più fedele della sua identità.

0.01 Perché questo libro

Il rapporto con il mondo spirituale accompagna l'umanità fin dalle sue origini. **Spiriti, Antenati, Angeli, Divinità**, guide invisibili e altre forme di intelligenza non appartenenti al mondo materiale sono stati descritti, invocati e interrogati in culture molto diverse tra loro.

Da tali incontri sono nate religioni, miti, pratiche spirituali, sistemi divinatori, Tradizioni iniziatiche e percorsi di **Guarigione Spirituale** che ancora oggi influenzano profondamente la vita di milioni di persone. Alcuni di essi erano parzialmente corretti, altri completamente incompresi, ma con il passare dei secoli una parte sempre più consistente di tali insegnamenti è stata alterata.

Errori, interpretazioni personali, interessi religiosi, politici ed economici, desiderio di potere, ma anche l'azione deliberata di **Demoni** e di **Divinità della Luce** e dell'**Oscurità** hanno progressivamente corrotto la comprensione della realtà spirituale, generando una quantità crescente di dottrine, credenze e pratiche tra loro incompatibili. In tale contesto, distinguere il vero dal falso è divenuto sempre più difficile. Molti **Uomini** credono di seguire gli **Spiriti** senza sapere quali **Spiriti** stiano realmente seguendo; altri attribuiscono agli **Spiriti** parole che appartengono invece esclusivamente agli esseri umani; altri ancora vengono deliberatamente ingannati da **Entità** che perseguono finalità differenti da quelle dichiarate. Secondo gli **Spiriti di Luce**, questa situazione non poteva protrarsi indefinitamente.

Il **Vangelo degli Spiriti** nasce quindi dalla volontà di restituire all'umanità una descrizione della realtà spirituale quanto più possibile conforme alla verità, distinguendo ciò che appartiene realmente agli **Spiriti** da ciò che è stato aggiunto, deformato o corrotto nel corso della storia. Quest'opera non nasce quindi per difendere una religione, una **Tradizione** o una scuola esoterica, ma per denunciare le falsificazioni che hanno progressivamente oscurato la conoscenza spirituale e ricostruire una comprensione coerente della **Creazione**, degli **Spiriti** e della relazione tra essi e l'essere umano.

Il **Vangelo degli Spiriti** rappresenta pertanto la forma attraverso cui la **Volontà di Dio** e delle **Gerarchie di Luce** viene nuovamente espressa in un corpus organico di insegnamenti, destinato a fondare una nuova Tradizione spirituale e operativa.

0.02 Il ruolo degli Spiriti nella stesura del libro

Il ruolo degli **Spiriti** nella stesura di quest'opera non è consistito soltanto nel fornirmi informazioni. Avrei certamente preferito ricevere spiegazioni chiare, complete e definitive, delegando agli **Spiriti** una parte consistente del lavoro. Questa, tuttavia, non è stata la modalità scelta dalle **Gerarchie**. Le informazioni ricevute richiedevano una costante vigilanza. In alcuni casi mi sono state fornite versioni differenti dello stesso argomento, incongruenze o vere e proprie trappole didattiche, destinate a verificare se fossi in grado di individuare l'errore, tornare sulla questione e ricostruire autonomamente un quadro coerente. Lo scopo non era soltanto trasmettermi conoscenze, ma impedire che il rapporto con gli **Spiriti** diventasse una delega del pensiero e sviluppare in me maggiore capacità logica, autonomia, disciplina e autodisciplina. La stesura del **Vangelo degli Spiriti** è divenuta così essa stessa un lungo esercizio spirituale e intellettuale: non soltanto il mezzo attraverso cui ricevere e organizzare insegnamenti, ma uno degli strumenti principali attraverso cui gli **Spiriti** hanno lavorato direttamente sulla mia formazione. Il lettore è pertanto invitato a considerare queste pagine non come il risultato di una ricerca spirituale, antropologica o storica, ma come una serie di rivelazioni dirette dagli **Spiriti**, in particolare dallo **Spirito** che la nostra **Tradizione** conosce con il nome di **Arcangelo Raphael**. Le eventuali analogie con sistemi religiosi, esoterici o filosofici preesistenti vengono considerate conseguenze della possibile esistenza di una realtà comune sottostante e non la fonte originaria delle informazioni qui contenute.

0.03 Cos'è il Vangelo Degli Spiriti

Nel corso della sua stesura è apparso sempre più evidente che definire il **Vangelo degli Spiriti** come una semplice **Mappa** della realtà spirituale sarebbe stato riduttivo. Quest'opera assolve infatti contemporaneamente a molteplici funzioni, strettamente collegate tra loro:

1. Una rivelazione della realtà spirituale.

Non una **Mappa** qualsiasi, ma la descrizione di come gli **Spiriti** affermano che la realtà invisibile sia organizzata.

2. Un'opera di consapevolezza.

Volta a distinguere il vero dal falso, la rivelazione dalle interpretazioni umane e le autentiche esperienze spirituali dalle loro distorsioni; non è neutrale.

3. Un testo fondativo.

Non conclude qualcosa. Inizia qualcosa.

È il testo da cui può svilupparsi **tutto** il progetto della **Via degli Spiriti** e gli altri manuali.

4. Un codice di relazione con gli Spiriti.

Non insegna solo chi sono gli **Spiriti**, ma propone anche un codice di relazione con gli **Spiriti**, che definisce principi, responsabilità, regole di condotta e criteri operativi per gli **Operatori degli Spiriti**.

5. Un manuale operativo.

Non resta sul piano teorico.

Definisce figure, ruoli, metodi, ritualità, etica, limiti e responsabilità.

6. Una Chiamata.

Non è rivolto soltanto a chi vuole conoscere. È rivolto anche a chi sente di essere chiamato a operare.

7. Una preparazione alla guerra spirituale.

Quella che nelle pagine successive verrà descritta come la **Grande Guerra Spirituale**, nella quale ogni **Operatore** è chiamato a scegliere da quale parte schierarsi. Il libro considera l'**Operatore degli Spiriti** non soltanto un guaritore ma anche un difensore.

8. L'inizio di una nuova Tradizione.

Non nel senso di una nuova religione, bensì di un nuovo paradigma spirituale dotato di una propria dottrina, un proprio lessico, una propria etica, una propria classificazione e una propria prassi.

0.04 A chi è rivolto

Quest'opera è rivolta principalmente agli **Operatori degli Spiriti**: **Sciamani**, **Ritualisti**, **Medium**, **Channeler**, **Guaritori Spirituali**, **Divinatori**, **Sacerdoti** di nuovi culti e a tutti coloro che, a vario titolo, intrattengono o desiderano sviluppare una relazione consapevole con il mondo spirituale.

Essa è destinata in particolare a coloro che si riconoscono al servizio della **Luce** o sentono di essere chiamati a porsi al suo servizio, desiderando comprendere più profondamente la realtà spirituale, operare con maggiore consapevolezza, completare le proprie competenze e assumersi le responsabilità che tale scelta comporta.

Il **Vangelo degli Spiriti** può tuttavia risultare utile anche a ricercatori